



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Avv. Postiglione Antonio**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>1133</b>	<b>12/12/2024</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

Oggetto:

*Gruppo regionale interistituzionale per la gestione e prevenzione delle misure di sicurezza in REMS e la tutela della salute mentale in carcere ex DGRC n. 654 del 6 dicembre 2011 - P.U.R. ex Accordo CU Rep. Atti 188/CU/2022 e DGRC n. 112/2023. Riepilogo compiti e aggiornamento componenti.*

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- a) in attuazione della D.G.R.C. n. 654 del 06.12.2011 di recepimento dell'Accordo sancito il 13 ottobre 2011 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008" (Rep. Atti n. 95/CU), con Decreto Dirigenziale n. 195 del 16.10.2012 è stato istituto il Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il Superamento degli OPG della Campania ed il collegato Sottogruppo Tecnico Regionale per il Superamento degli OPG;
- b) con lo stesso D.D. n. 195/2012 è stato stabilito di rendere disponibili, attraverso successive disposizioni d'ufficio, le risorse necessarie all'operatività dei suddetti Gruppi (tra cui, personale di supporto, locali, attrezzature, protocollo ed indirizzo PEC), con esclusione delle spese per la partecipazione ai lavori dei Gruppi previsti, che è resa a titolo gratuito e con oneri dei singoli componenti a carico delle amministrazioni di appartenenza (ex art. 8, Accordo di programma ex D.G.R.C. n. 654/2011);
- c) con Decreti Dirigenziali n. 78 del 13.05.2015, n. 56 del 15.04.2016, n. 7 del 31.01.2018, n. 285 del 08.11.2019 e n. 413 del 11.12.2020 sono stati aggiornati i componenti e le operatività del gruppo regionale – anche aggiornandone la denominazione in "Gruppo regionale interistituzionale per la gestione e prevenzione delle misure di sicurezza in REMS e la tutela della salute mentale in carcere", e con Decreto Dirigenziale n. 195 del 04.12.2015 è stato approvato il relativo regolamento di funzionamento;
- d) il 30.11.2022 è stato approvato dalla Conferenza Unificata l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale, inerente alla gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-ter, decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012 (Allegato A), recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia" (Rep. Atti n. 188/CU)
- e) il suddetto Accordo sancito dalla Conferenza Unificata è stato recepito e pienamente attuato dalla Regione Campania, in via provvisoria ed urgente, con il Decreto Dirigenziale n. 493 del 09.12.2022, e, in via definita, con la successiva DGRC n. 112 del 14.03.2023, anche aggiornando l'istituzione del Gruppo in parola come Punto Unico Regionale (P.U.R.) ai sensi dell'art. 3 dello stesso Accordo;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) con il Decreto del Commissario ad Acta per il rientro dal deficit sanitario della Regione Campania n. 104 del 30.09.2014 ad oggetto "Adeguamento del Programma per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari della Regione Campania" si è provveduto al recepimento delle disposizioni recate dalla Legge di conversione 30 maggio 2014 n. 81 nella programmazione di che trattasi e, tra l'altro, sono stati integrati i compiti già assegnati al Gruppo regionale per il superamento degli OPG;
- b) con il richiamato Decreto n. 104/2014 è stato ascritto alla responsabilità del Direttore Generale dell'Azienda di riferimento il raggiungimento degli obiettivi del provvedimento e, con riferimento al Gruppo in parola, in particolare, di quanto specificato al punto 5.4 del decretato, di seguito evidenziato:
- c) 5.4. *assicurare, anche all'Autorità Giudiziaria, un'equipe aziendale multiprofessionale, coordinata dal proprio rappresentante nel Gruppo regionale per il superamento degli OPG, idonea a garantire tutte le attività e le relazioni necessarie per la concreta ed efficiente attuazione dei progetti terapeutico-riabilitativi individuali di dimissione di cui al punto precedente e per la realizzazione degli interventi finalizzati sia a prevenire l'applicazione delle misure di sicurezza detentive che a favorire le misure alternative richieste dalla legge n. 81/2014, per tutte le persone di propria competenza;*
- d) con lo stesso Decreto Commissoriale 30 settembre 2014 n. 104 sono stati assegnati ulteriori compiti, tra l'altro, inerenti alla collaborazione con la Magistratura, come da nota di questa Regione prot. 2015.0133715 del 26.02.2015 e successive integrazioni, che impegnano il Gruppo regionale di che trattasi a operare con particolare efficacia ed efficienza con riferimento alle attività di cui all'art. 7 ("Rapporti con Magistratura e Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna") dell'Accordo sancito il 26.02.2015 dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti n. 17/CU);
- e) sono stati definiti specifici Accordi operativi in tema di misure di sicurezza con la Procura Generale della Repubblica di Napoli, il Tribunale e la Procura della Repubblica di Benevento, il Tribunale di Napoli, il Tribunale di Napoli Nord, il Tribunale e la Procura della Repubblica di Salerno, il Tribunale e la Procura della Repubblica di Nocera Inferiore, il Tribunale di Sorveglianza di Napoli, il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, il Tribunale e la Procura della Repubblica di Vallo della Lucania e il Tribunale e la Procura della Repubblica di Avellino, il Tribunale e la Procura della Repubblica di Torre Annunziata ed il Tribunale e la

Procura della Repubblica di Nola, prevalentemente integrati con gli Uffici Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia, le Camere Penali e gli Ordine degli Avvocati;

f) le richiamate attività sono, tra l'altro, da svolgere con particolare attenzione al rispetto delle indicazioni normative che configurano come fondamentali: 1) il monitoraggio, a livello locale e regionale, delle attività poste in essere dalle AA.SS.LL. per garantire la piena applicazione della legge 30 maggio 2014., n. 81, 2) il ricorso preferenziale, in dette attività, alla finalizzazione delle attività sanitarie in termini di interventi di tutela della salute mentale e di cura e riabilitazione appropriatamente integrabili nella misura di sicurezza non detentiva della libertà vigilata, 3) l'applicazione da parte del Giudice delle misure di sicurezza detentive OPG e CCC ed il consequenziale ricovero nelle Strutture Residenziali ex art. 3-ter, L. n. 9/2012 (REMS) solo come *extrema ratio*, 4) la puntualità e sollecitudine nel definire le attività di presa in carico e di realizzazione dei Progetti terapeutico Riabilitati Individuali (PTRI) da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), sia nei servizi territoriali che nelle REMS, per tutte le persone già destinatarie ovvero a rischio di applicazione una delle predette misure di sicurezza, e 5) il mantenimento di costanti rapporti di collaborazione fra Regione (Aziende Sanitarie e DSM) e Magistratura;

**PRESO ATTO:**

dell'aggiornamento dei propri componenti del Gruppo regionale in parola comunicato dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria con nota prot. m\_dg\_DAPPR11.28/10/2024.0071847.U del 28.10.2024, dall'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna della Campania con nota prot. m\_dg\_DGMC11123.29/10/2024.0069057.U del 29.10.2024 e dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Napoli 2 Nord con mail del 05.12.2024;

**RILEVATO CHE:**

a) il Gruppo in parola, coordinato centralmente, risulta attualmente operativo con individuazione del Coordinatore e dell'Ufficio di Coordinamento, e almeno un componente designato per tutte le REMS regionali (S. Nicola Baronia e Calvi Risorta), tutte le AASSLL (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud e Salerno), gli Uffici Distrettuali e Interdistrettuali Esecuzione Penale Esterna, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, integrati con i referenti degli Uffici dell'Autorità Giudiziaria regionale in attuazione degli specifici accordi operativi definiti in tema di collaborazione in materia di misure di sicurezza, come designati pro tempore dai rispettivi organi di vertice;

b) consequenzialmente ai predetti aggiornamenti risulta poter adeguatamente consentire lo svolgimento dei compiti diversificati assegnati in conformità alle obbligazioni derivanti dalla normativa di riferimento (tra cui, il Decreto Commissoriale n. 104/2014, le DGRC n. 654/2011, n. 338/2018 e n. 112/2023, i Decreti Dirigenziali n. 78/2015, n. 195/2015, n. 56/2016, n. 7/2018, n. 285/2019, n. 413/2020 e n. 493/2022) che si riepilogano di seguito, con puntuale riferimento all'Accordo Rep. Atti n. 188 sancito dalla Conferenza Unificata il 30.11.2022:

- 1) la garanzia della centralità della costante ed iniziale competenza per la presa in carico da parte del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) del territorio di riferimento per residenza o domicilio (o di commissione del reato per gli stranieri o s.f.d.), attraverso i componenti designati del Gruppo in parola, delle persone alle quali è applicata dall'Autorità Giudiziaria, prioritariamente, una misura di sicurezza non detentiva ovvero, quale *extrema ratio*, una misura di sicurezza detentiva da eseguirsi in una REMS di riferimento regionale, nel rispetto del principio di territorialità (art. 1), anche compreso, ai sensi dell'Accordo Rep. Atti n. 95/CU del 13.10.2011, l'impegno delle stesse ASL a realizzare una presa in carico *"condivisa tra tutti i servizi sanitari territoriali competenti per i diversi bisogni assistenziali delle singole persone (in particolare dipendenze e disabilità) ed integrati con i Servizi Sociali Comunali per il necessario reinserimento nei contesti sociali di appartenenza"*;
- 2) la garanzia - operando d'intesa ed in costante raccordo con i DDSSMM e le AASSLL, cui compete l'erogazione delle prestazioni sanitarie – delle specifiche attività di collaborazione con la Magistratura e l'Amministrazione Penitenziaria, compresa l'indicazione della REMS cui assegnare le persone destinatarie di misure di sicurezza detentive OPG/CCC e la gestione della lista di attesa REMS unica regionale, nell'ambito della generale e prioritaria ricerca e facilitazione di soluzioni assistenziali in contesti non detentivi (art. 3);
- 3) l'implementazione e la gestione della lista di attesa unica regionale per l'accoglienza in REMS, secondo gli specifici criteri di priorità (art. 4);
- 4) la garanzia della definizione, a cura del DSM, per ogni paziente al quale è applicata ovvero può essere applicata una misura di sicurezza per infermità psichica, di uno specifico P.T.R.I., periodicamente verificato, che comprende obiettivi generali e specifici, la prevenzione di comportamenti a rischio, specifici trattamenti e interventi comunque finalizzati al reinserimento sociale, anche attraverso la gestione dei rapporti con la famiglia, la comunità esterna e il mondo del lavoro (art. 8);
- 5) la definizione, mediante specifici Accordi, delle modalità di collaborazione con la Magistratura, ai fini dell'attuazione delle disposizioni normative di cui alla legge 30 maggio 2014, n. 81, inerenti

all'applicazione delle misure di sicurezza detentive, alla loro trasformazione e all'applicazione di misure di sicurezza non detentive, al fine di ridurre il rischio di nuove forme di istituzionalizzazione, con specificazione delle essenziali finalità e modalità operative, nonché opportuni interventi idonei a consentire la massima condivisione, integrazione e formazione sulle novellate regolamentazioni in tema di misure di sicurezza per infermi psichici tra gli Attori istituzionalmente coinvolti, comprese le diversificate professionalità o funzioni, con particolare riferimento a quelle tecnico-peritali;

- 6) l'uniforme e continuo monitoraggio delle attività – con priorità per gli ingressi e le uscite dalle REMS, la definizione dei P.T.R.I. ai sensi della legge n. 81/2014, la gestione delle liste di attesa e le informazioni sui percorsi di presa in carico sanitaria in applicazione di misure di sicurezza non detentive - attraverso il Sistema informativo SMOP della regione Campania, già adottato dalla quasi totalità delle Regioni e, in particolare, da tutte le Regioni e PP.AA. sede di REMS (art. 14), da garantire sia livello regionale che a livello aziendale, ai sensi della DGRC n. 18/2021;
- 7) la garanzia della puntuale trasmissione, a cura dei DSM, alla competente Autorità Giudiziaria dei PTI, di regola alternativi al ricovero in REMS, da definirsi entro 30 giorni dall'ingresso della singola persona in REMS o in Articolazione per la tutela della salute mentale in carcere, o comunque dalla data di segnalazione ovvero di rilevazione della possibilità di successiva applicazione di una misura di sicurezza per infermità psichica, e da aggiornare con frequenza almeno trimestrale;
- 8) il costante monitoraggio delle attività attraverso l'inserimento nel sistema informativo SMOP: 1) a cura dei DSM, dei predetti PTI e di tutte le informazioni dallo stesso richieste per le persone per cui è richiesta ovvero applicata una misura di sicurezza detentiva e non detentiva per infermità psichica, con costante aggiornamento almeno trimestrale, atteso il correlato obbligo previsto dall'Accordo CU Rep. Atti n. 188/CU del 30.11.2022, compresa la valorizzazione della lista di attesa per l'esecuzione delle misure di sicurezza non detentive; 2) a cura delle REMS, l'inserimento nella lista di attesa unica regionale delle assegnazioni in REMS formalizzate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo Rep. Atti n. 188/CU/2022, nonché delle documentazioni correlate al percorso di presa in carico interno alla struttura (tra cui, relazioni di equipe, progetti intramurari, programmazione di riunioni di equipe e di udienze, documentazioni anagrafiche, altre documentazioni giuridiche e sanitarie);
- 9) il coordinamento, a cura dei componenti designati dalle AASSLL nel Gruppo, di un'equipe aziendale multi - professionale, idonea a garantire tutte le attività e le relazioni necessarie per la concreta ed efficiente definizione ed attuazione dei predetti PTI, nonché per la realizzazione degli interventi finalizzati sia a prevenire l'applicazione delle misure di sicurezza detentive che a favorire le misure alternative richieste dalla legge n. 81/2014, prioritariamente assicurando le attività di collaborazione precoce con l'Autorità Giudiziaria, a partire dalla sollecita condivisione delle informazioni di cui alla " *Scheda di rilevazione delle informazioni preliminari per la valutazione della possibilità di applicazione di misure di sicurezza diverse da OPG/CCC*" , allegato e parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 10) il concorso alle attività dell'Ufficio di coordinamento da parte dei componenti designati dalle AASSLL nel Gruppo, attraverso la diretta partecipazione alle attività presso la sede regionale, programmata e in relazione alle specifiche disponibilità;

#### **VISTI:**

- la legge 30 maggio 2014, n. 81;
- Il Decreto Commissoriale n. 64 del 19.06.2012;
- il Decreto Commissoriale n. 47 del 15.05.2013;
- Il Decreto Commissoriale n. 104 del 30.09.2014;
- Il Decreto Dirigenziale n. 195 del 04.12.2015;
- La DGRC n. 336 del 05.06.2018;
- Le Deliberazioni del Consiglio Superiore della Magistratura del 19.04.2017 e del 24.09.2018 in tema di REMS e misure di sicurezza;
- Le Sentenze della Corte Costituzionale n. 99 del 20.02.2019 e n. 22 del 27.01.2022;
- il documento del Comitato nazionale per la Bioetica (Presidenza del Consiglio dei Ministri) del 22.03.2019;
- Il D.M. Salute 22.09.2021;
- L'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 30.11.2022 sulla collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-ter, decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012 recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia" (Rep. Atti n. 188/CU del 30.11.2022);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario regionale,

**DECRETA**

per quanto su esposto in narrativa e che, qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di aggiornare - in esito alle intervenute modifiche di cui in narrativa - la composizione del *Gruppo regionale interistituzionale per la gestione e prevenzione delle misure di sicurezza in REMS e la tutela della salute mentale in carcere* ex DGRC n. 654/2011 - ex. DGRC n. 654 del 6 dicembre 2011 - P.U.R. ex Accordo CU Rep. Atti 188/CU/2022 e DGRC n. 112/2023, che per l'effetto risulta così composto ed operativo:

AMMINISTRAZIONE	RAPPRESENTANTI
Regione Campania	Dott. Giuseppe Nese (coordinatore); dott.ssa Concetta Perrotta, dott.ssa Agostina Belli, dott.ssa Stefania Pirone, dott.ssa Erminia Della Corte (componenti ufficio di coordinamento)
ASL Avellino (REMS)	Dott. Berniero Ragone, dott.ssa Claudia Cucciniello
ASL Avellino (DSM)	Dott. Berniero Ragone
ASL Benevento	Dott.ssa Patrizia D'Andrea
ASL Caserta (REMS)	Dott.ssa Rosa Fusco, dott.ssa Angela Ventrone
ASL Caserta (DSM)	Dott.ssa Rosa Fusco
ASL Napoli 1 Centro	Dott.ssa Concetta Perrotta
ASL Napoli 2 Nord	dott.ssa Santa Capone
ASL Napoli 3 Sud	dott. Silvestro La Pia, dott.ssa Anna Ascione; dott.ssa Emilia Ferraro
ASL Salerno	Dott. Antonio Maria Pagano, dott.ssa Sara Calandro
Laboratorio territoriale regionale di sanità penitenziaria "Eleonora Amato";	dott.ssa Agostina Belli; dott.ssa Eleonora Di Mauro, dott.ssa Maurizia Iovinella; dott.ssa Daniela Palmiero; Ing. Raffaele Diomajuta
Uffici esecuzione penale esterna	Dott.ssa Maria Laura Forte (referente interdistrettuale); dott.ssa Lucrezia Celli (UEPE Avellino); dott.ssa Antonella Attanasio (UEPE Benevento); dott. Antonio Lo Iacono (UDEPE Salerno); dott.ssa Maristella Di Mauro (UEPE Caserta)
Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania	dott.ssa Gabriella Niccoli; dott. Luigi Ferrara; dott.ssa Nunzia Di Donato
Tribunale di Avellino	Componenti designati pro tempore dai rispettivi organi di vertice
Tribunale di Benevento	
Tribunale di Napoli	
Tribunale di Napoli Nord	
Tribunale di Nola	
Tribunale di S. Maria C.V.	
Tribunale di Torre Annunziata	
Tribunale di Nocera Inferiore	
Tribunale di Salerno	
Tribunale di Vallo della Lucania	
Tribunale di Sorveglianza di Napoli	
Tribunale di Sorveglianza di Salerno	
Procura della Repubblica di Avellino	
Procura della Repubblica di Benevento	
Procura della Repubblica di Napoli	
Procura della Repubblica di Napoli Nord	
Procura della Repubblica di Nola	
Procura della Repubblica di S. Maria C.V.	
Procura della Repubblica di Torre Annunziata	
Procura della Repubblica di Nocera	

Inferiore
Procura della Repubblica di Salerno
Procura della Repubblica di Vallo della Lucania
Procura Generale della Repubblica di Napoli
Procura Generale della Repubblica di Salerno
Corte di Appello di Napoli
Corte di Appello di Salerno

Componenti onorari, senza diritto di voto: dott.ssa Michelina Cassese; dott. Raffaello Liardo, dott. Antonino Iaccarino, dott.ssa Alessandra Mirabella.

- 2) di confermare la composizione e ed i compiti assegnati al Gruppo in parola, come in premessa specificati, nonché - con riferimento agli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle AASSLL con Decreto Commissoriale n. 104 del 30.09.2014, il DD n. 7/2018, la DGRC n. 336/2018 e la DGRC n. 112/2023 - la definizione, relativamente ai pazienti di propria competenza territoriale e per le attività di che trattasi, quale indicatore di processo, la predisposizione e l'invio alla competente Autorità Giudiziaria, attraverso i DSM, di almeno il 90% dei progetti terapeutico riabilitativi dovuti, e quale indicatore di esito, la riduzione o il non aumento del tasso di presenza in REMS rispetto all'anno precedente, valorizzando informaticamente tutte le attività nel richiamato sistema informativo regionale SMOP;
- 3) al fine di assicurare un'operatività piena, efficiente ed efficace al Gruppo in parola, di confermare la necessità del continuo aggiornamento dei componenti da parte delle rispettive Amministrazioni ed Autorità, nonché la funzione di referente primario dei componenti designati dalle AASSLL per i rapporti con l'Autorità Giudiziaria competente per le specifiche misure, a partire dalla condivisione delle informazioni di cui alla *"Scheda di rilevazione delle informazioni preliminari per la valutazione della possibilità di applicazione di misure di sicurezza diverse da OPG/CCC"*, allegato e parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 4) di confermare la richiesta ai Direttori Generali delle AASSLL di assicurare la presenza, presso la sede regionale del Gruppo in parola e per definite fasce orarie settimanali, di almeno un operatore dell'equipe aziendale multi–professionale di cui in premessa, al fine di consentire che le operatività di che trattasi siano realizzate quotidianamente, onde assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 3 del richiamato Accordo CU Rep. Atti n. 188/CU del 30.11.2022;
- 5) di confermare al Coordinatore del Gruppo le funzioni di supporto e collaborazione generale e la definizione, aggiornamento ed integrazione degli Accordi operativi ai sensi della DGRC n. 112/2023, di riferimento generale per i rapporti tra i referenti delle AASSLL e l'Autorità Giudiziaria, nonché gli interventi opportuni per rendere disponibile, alle AA.SS.LL. ed all'Autorità Giudiziaria competente per il territorio regionale, un elenco periodicamente aggiornato di professionalità e soluzioni organizzative tecnico-peritali adeguatamente aggiornate sulle regolamentazioni in tema di misure di sicurezza per infermi psichici richiamate nel presente atto, anche implementando - attraverso il Laboratorio territoriale di sanità penitenziaria *"Eleonora Amato"*, anche in collaborazione con enti formativi preferenzialmente universitari e nei limiti delle risorse allo stesso Laboratorio già annualmente assegnate – gli essenziali supporti formativi;
- 6) di precisare che tutte le attività di cui al presente atto, con particolare riferimento agli eventuali oneri per la partecipazione dei componenti alle attività del gruppo regionale in parola – che si svolgono a partire da costanti riunioni con frequenza minima settimanale presso questa Direzione Generale – restano a carico delle Amministrazioni di appartenenza dei singoli componenti e che, in ogni caso, non ricadono aggiuntivamente sul bilancio regionale;
- 7) di confermare l'individuazione della sig.ra Pasqualina Borzacchiello, dipendente regionale, per le funzioni di segreteria del Gruppo di che trattasi;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. Avellino, Benevento, Caserta, Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud e Salerno, al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, al Coordinatore responsabile del Laboratorio territoriale di sanità penitenziaria *"Eleonora Amato"*, all'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna per la Campania, ai Procuratori Generali della Repubblica di Napoli e Salerno, ai Presidenti delle Corti di Appello di Napoli e Salerno, ai Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza presso le predette Corti d'Appello ed ai Presidenti dei Tribunali Ordinari ed ai Procuratori della Repubblica competenti per il territorio della Regione Campania;

- 9) di richiedere agli Uffici dell'Autorità Giudiziaria del territorio regionale di garantire la designazione o l'aggiornamento costante dei propri rappresentanti, cui consegue la diretta integrazione quali componenti del gruppo di che trattasi e la disponibilità di accessi al Sistema informativo SMOP;
- 10) di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta e provvedere alla pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

POSTIGLIONE



<b>Scheda di rilevazione delle informazioni preliminari per la valutazione della possibilità di applicazione di misure di sicurezza diverse da OPG/CCC</b>	
Luogo e data di nascita	
Residenza / domicilio	
Comune dell'arresto (se senza fissa dimora)	
<b>Notizie a cura dell'Autorità Giudiziaria</b>	
n° RGNR - n° RG GIP (o altro riferimento)	
Comune di residenza o domicilio	
Comune dell'arresto (se senza fissa dimora)	
Autorità Giudiziaria competente (Tribunale/Procura; Giudice/PM)	
Posizione giuridica attuale	
Riferimenti per contatti e note	
<b>Notizie a cura dell'Azienda Sanitaria</b>	
<b>Persona già in carico al Servizio Sanitario*</b>	(SI/NO)
Data inizio presa in carico	
Inquadramento diagnostico	(SI/NO) (se SI, diagnosi ICD9-CM)
Collocazione attuale	(se in struttura sanitaria, specificare)
Programma di attività terapeutiche e/o riabilitative in essere	(descrivere sinteticamente)
Stato attuale di compenso psicopatologico	(descrivere sinteticamente)
Disponibilità di Progetto terapeutico riabilitativo (PTRI) alternativo a REMS	(SI/NO/in definizione)
(se disponibile) Descrizione sintetica del PTRI alternativo a REMS	(da allegare alla presente scheda)
(se in definizione) Tempo di definizione di PTRI alternativo a REMS ed eventuali criticità	
Riferimenti per contatti (nominativi, telefoni, e-mail) e note	
Informazioni su condizione di c.d. criptoimputabilità: - diagnosi di un disturbo mentale che non determina di regola una compromissione della capacità di intendere e di volere (per es., disturbi nevrotici e disturbi di personalità senza connotazione di particolare gravità, condizioni di abuso di sostanze stupefacenti); - diagnosi di un disturbo mentale che, pur potendo di regola determinare una compromissione della capacità di intendere e di volere, risulta - al momento della valutazione e qualora possibile anche al momento del reato – in condizioni di pieno o soddisfacente compenso clinico in ragione dei trattamenti terapeutici e riabilitati erogati (per es., disturbi psicotici, condizioni di dipendenza da sostanze stupefacenti).	Condizione di c.d. criptoimputabilità: (SI/NO)
<p>(*) <b>Nel caso di persona NON in carico al Servizio Sanitario:</b> il referente dell'Azienda Sanitaria - previa formale richiesta dell'Autorità Giudiziaria, se necessario, e nei tempi dalla stessa indicati - procede a rendere disponibili tutte le predette informazioni, in esito alla realizzazione sollecita delle attività a tal fine ritenute necessarie, possibili ovvero opportune (per es., acquisizione di informazioni sullo stato ed i bisogni di salute (da familiari, altri Servizi sociali e sanitari ecc.), visita ambulatoriale o domiciliare, erogazione di eventuali prestazioni urgenti).</p>	